

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ

(- art. 23 LR 15/2013)

Al Comune di ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia	Pratica edilizia del Protocollo
Indirizzo PEC / Posta elettronica	da compilare a cura del SUE/SUAP
 □ segnalazione di CEA ordinaria (dopo la fine de □ segnalazione di CEA parziale (art. 25 LR 15/20 □ segnalazione di CEA senza la realizzazione di 	913)
 □ pratica soggetta a controllo sistematico, ai se □ pratica facente parte obbligatoriamente del c □ pratica soggetta a controllo a campione (par. 	campione (par. 4.3 DGR 76/2014);
DATI DELL'INTERESSATO (in caso di più interessati, il quad Titolari") (Se la segnalazione è presentata dallo/dagli stesso/i titolare/i del titolo di fiscale")	ro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 1 abilitativo, compilare solo il campo "cognome, nome e codice
1. La/II sottoscritta/o	
Cognome Nome	e
codice fiscale	
in qualità di (*)	
della ditta / società (*)	
con codice fiscale (*) part	tita IVA (*)
nato a prov	stato nato il
residente in	prov stato
indirizzo n	C.A.P

PEC					
posta elettronica					
Telefono fisso / cellula					
(*) da compilare solo	nel caso in cui il tito	olare sia una società	o ditta		
SEGNALAZIONE					
a) Tipologia di segr	nalazione di CEA				
Il sottoscritto:					
	uito della conclusio mbio d'uso senza o		uito individuati al quad	dro c) (o dopo la prese	ntazione di titolo
			rnamento del certific al quadro b) è già dot	ato di CEA o del certi ato/a	ficato di agibilità
		e di CEA per l'immo ella L.R. n. 15 del 20		e di seguito individu	ato/a al quadro
				e, ai sensi dell'art. 25 i seguito individuati al	
	□ a.1.3.1. pred precedente/i	•		le costituisce comple prot.	tamento della/e
proget dimens salubrit	to approvato o p sionale, delle preso tà, efficienza energ one delle barriere ar	resentato ed alla e crizioni urbanistiche getica degli edifici e chitettoniche, richies	eventuale variante i ed edilizie, nonché e degli impianti negli te), dando atto pertai	oli lavori effettuati, la n corso d'opera (da delle condizioni di si stessi installati, supe nto	l punto di vista curezza, igiene, eramento e non
	essendosi provv		forme alle condizioni ri	chieste per l'agibilità i r	
quanto	ai requisiti igieni	co-sanitari , si specif	ica:		
		_		sensi dell'art. 23-bis residenziale di seguito	
		di lavori , presenta l riduato/a al quadro b		A per l'immobile o l'u	nità immobiliare
2013 per imm	obili/unità immobilia	are a destinazione	residenziale esistente	ensi dell'art. 23-bis de e individuato/a al quad 3-bis, comma 4, lettera	lro b), privo/a di
b) Localizzazione	dell'immobile/uni			ni toponomastiche e ca lizzazione dell'interven	
dichiara che l'imme	obile/unità immob	iliare è			
sito in					
sito in		piano		C.A.P.	n
3110 111		piano			
sito in				J O.A.I	
	scala			C.A.P.	

		foglio n
		map
cens	sito al catasto	sub. (se presenti)
	☐ fabbricati	sez. (se presenti)
	☐ terreni	sez. urb. (se presenti)
		avente destinazione d'uso
		(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
		foglio n
		map
cens	sito al catasto	sub. (se presenti)
	☐ fabbricati	sez. (se presenti)
	terreni	sez. urb. (se presenti)
		avente destinazione d'uso
		(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
		foglio n
		map
cens	sito al catasto	sub. (se presenti)
	☐ fabbricati	sez. (se presenti)
	☐ terreni	sez. urb. (se presenti)
	_	avente destinazione d'uso
		(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
c)	Intervento edilizio	e precedenti certificati di CEA
da non	compilare in caso di se I	egnalazione presentata (senza la realizzazione di lavori) per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibil -
	Tipo di intervento	o edilizio realizzato:
	Descrizione sinte	tica dell'intervento:
	Titolo abilitativo/0	CILA (1) specificare: con prot del
	Varianti in corso	d'opera:
	prima de	ella fine dei lavori è stata presentata SCIA per varianti in corso d'opera con prot del
	——— □ si allena	SCIA per varianti in corso d'opera
		si di Varianti in corso d'opera di intervento soggetto a CILA , si allega l'asseverazione del
		avori di cui al Modulo 5 "Comunicazione di fine lavori per opere soggette a CILA".
		cati di conformità edilizia e di agibilità (o di abitabilità):
		in data
		in data
	Prot	in data
(1) In	caso di CILA la segna	alazione di CEA è facoltativa

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Il sottoscritto, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato

emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

COMUNICA

d) Fine dei lavori

(da non compilare in caso di segnalazione di CEA facoltativa presentata dopo il rilascio di titolo in s	sanatoria)
---	------------

	he la prese	nte segnalazio	ne è prese	entata in rita	ardo di				in quanto la validit
del titolo a	abilitativo è	scaduta il		ovvero so	ono decors	i più di	15 giorni	dalla fine	e lavori, e pertanto:
1	presentazio		azione di a	agibilità, ai s					e per il ritardo nell er i titoli edilizi la cu
		hiede la detern per i titoli edilizi							omma 3, del dPR r
		ichiara che il d i del dPR n. 380/							5/2013 o all'art. 24 1 <mark>(2)</mark>
. Parere pro	ot. 1030577	te presentata a se del 12 ottobre 20: tazione della SCE	3, "Parere					c art. 26,	comma 1, della L.R. ı
	_	jolarità urbanis		nza la roalizza	ozione di la	v ori ner	immohile	o unità im	<i>mobiliare</i> esistente pr
à)	illi caso ul <u>s</u>	egnalazione pres	entata, ser	iza la l'ealizza	izione ui ia	<u>vori.</u> per	IIIIIIIODIIE	O uriita iii	irriobiliare esisterite pi
la segnala	azione rigu	arda un immol	ile/unità i	mmobiliare	esistente	,			
□ e.1. o c	ggetto del	i seguente/i tit	olo/i abilita	ativo/i in po	ssesso de	ell'inter	essato o	vvero d	allo stesso
acquisiti	presso l'a	mministrazion	comuna	le (1) (2):					
[□ e.1.1. ti t	tolo unico prod	edimento	SUAP n		del			_
		permesso c	i costru	ire / licenza	edil. /	conce	essione	edil.	n
[□ e.1.3. au	utorizzazione e	dilizia n.		del _				
[□ e.1.4. C	omunicazione	edilizia art	t. 26 L.47/19	85 n		del		
[□ e.1.5. C	ondono edilizio	n	d	el				
[□ e.1.6. d e	enuncia di inizi	o attività ((DIA) n		_ del .			
[□ e.1.7. se	egnalazione ce	tificata di	inizio attivi	ità (SCIA)	n		del _	
ſ	□ e.1.8. co	omunicazione i	nizio lavo	ri (CIL/CILA) n		del _		
Ι	□ e.1.9. a l	tro			n.			del	
					n			del	
					n			del	
					n			del	
		ccatastamento n. 15 del 2013, p			di altra do	cumen	tazione p	orobante	, ai sensi dell'art. 1
	□ e.2.1. si ed in partic		le realizza	to in epoca	nella quale	non er	a obbliga	itorio acc	quisire il titolo ediliz
		e.2.1.1. si tratta	di un edifi	cio, all'intern	o di centro	abitato	, realizza	ito ante	1942
		e.2.1.2. si tratta	di un edifi	cio, in zona	agricola, re	alizzato	ante 19	67	

	□ e.2.2.1. si allega copia del seguente documento che dà prova dell'avvenuto rilascio: (specificare):
	e.2.2.2. si comunicano gli estremi del documento che dà prova dell'avvenuto rilascio, già in possesso della amministrazione comunale: (specificare):
	ell'applicazione della/e seguente/i sanzione/i pecuniaria/e per abuso edilizio n e dell'integrale pagamento della stessa (di cui si allega la ricevuta/si forniscono gli estremi
permesso annull	dell'applicazione della/e seguente/i sanzione/i pecuniaria/e per interventi eseguiti in base a ato ai sensi dell'art. 19 L.R. 23/2004 e dell'integrale pagamento della/e stessa/e (di cui si allega scono gli estremi del pagamento) (1)
□ e.5. oggetto d	ella/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranze costruttive di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23/2004
	e.5.1 dichiarazione delle tolleranze presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot del(art. 19-bis, comma 1-quater, lett. a)
	 e.5.2. dichiarazione delle tolleranze allegata ad atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 19-bis, comma 1-quater, lett. b) del
che lo stato di fatto de	ell'immobile/U.I. risulta:
☐ e. (1-5).1. pi	enamente conforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata.
•	nforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente alle tolleranze
e. (1-5).2. co di cui al Modulo (1) Le caselle e.1, e.2, e.3 essere stato oggetto di pio	nforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente alle tolleranze
e. (1-5).2. co di cui al Module (1) Le caselle e.1, e.2, e.3 essere stato oggetto di pir 15/2013), sanzioni pecunia (2) Ai sensi dell'art. 10-bis, intervento edilizio che hi titoli antecedenti, a condiz	nforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente alle tolleranze o 4, quadro 2. e.4 e e.5 e le relative sottocaselle non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può di titoli edilizi, ordinari o in sanatoria, altra documentazione comprovante lo SL (art. 10 bis, comma 4, L.R.
e. (1-5).2. co di cui al Module (1) Le caselle e.1, e.2, e.3 essere stato oggetto di pi 15/2013), sanzioni pecunia (2) Ai sensi dell'art. 10-bis, intervento edilizio che hitioli antecedenti, a condizincluso copia dei titoli abi unificata.	nforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente alle tolleranze o 4, quadro 2. e.4 e e.5 e le relative sottocaselle non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può di titoli edilizi, ordinari o in sanatoria, altra documentazione comprovante lo SL (art. 10 bis, comma 4, L.R. arie e dichiarazioni di tolleranze. comma 3, L.R. n. 15/2013 è possibile indicare solo il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo a interessato l'intero immobile/U.I. e i titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali, omettendo i inone che la documentazione presentata ai fini del rilascio o della presentazione del medesimo titolo abbia
e. (1-5).2. co di cui al Module (1) Le caselle e.1, e.2, e.3 essere stato oggetto di pi 15/2013), sanzioni pecunia (2) Ai sensi dell'art. 10-bis, intervento edilizio che hi titoli antecedenti, a condizincluso copia dei titoli abi unificata. F) Dichiarazione relativa da compilare nel caso in cui che trattandosi di una a	nforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente alle tolleranze o 4, quadro 2. e.4 e e.5 e le relative sottocaselle non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può di titoli edilizi, ordinari o in sanatoria, altra documentazione comprovante lo SL (art. 10 bis, comma 4, L.R. arie e dichiarazioni di tolleranze. comma 3, L.R. n. 15/2013 è possibile indicare solo il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo a interessato l'intero immobile/U.l. e i titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali, omettendo i rione che la documentazione presentata ai fini del rilascio o della presentazione del medesimo titolo abbia litativi pregressi o ne siano stati indicati gli estremi, anche attraverso l'utilizzo della modulistica regionale al rispetto delle norme di prevenzione Incendi

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATI

Il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE

che la documentazione **allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale**, indicate nella tabella che segue, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente segnalazione:

Atti disponibili presso il Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui la documentazione è prevista
		Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA è presentata da più soggetti
		Relazione tecnica di asseverazione di CEA ("Modulo 4 "Asseverazione CEA")	-	Sempre obbligatoria
		Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali
		Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"		Obbligatorio se la segnalazione di CEA e la relativa asseverazione sono presentate, senza la realizzazione di lavori, per più immobili o unità immobiliari esistenti privi di agibilità
		Procura speciale		Obbligatorio in caso di invio telematico del presente modulo e del modulo 4 e per utilizzare -l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi
		Fotocopia dei documenti di identità dei richiedenti	-	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 455/2000 e in allegazione alla procura speciale.
		Collaudo urbanizzazioni	1-bis)	Per SCEA a seguito di un intervento ricade all'interno di un lotto in cui erano previste opere di urbanizzazione
		Elaborato grafico rappresentativo delle tolleranze costruttive	2)	Sempre obbligatorio in caso di dichiarazione di tolleranze costruttive nel presente modulo. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge.
		Certificato di conformità edilizia e di agibilità o certificato di abitabilità di cui è dotato l'immobile	c)	Se la segnalazione di CEA è presentata a seguito di lavori svolti su immobile già dotato di CCEA o di abitabilità
		SCIA per varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 15/2013	c)	Se nel corso dei lavori sono state realizzate varianti rispetto al progetto allegato al titolo abilitativo
		Modulo 5 "Comunicazione di fine lavori per opere soggette a CILA"	c)	Se la SCEA è presentata a seguito della fine lavori di opere soggette a CILA, anche al fine di indicare le eventuali Varianti in corso d'opera.
		Elaborati grafici dello stato legittimo	3)	Se la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente privo/a di agibilità
		Ricevuta di versamento diritti di segreteria		Se previsti
		Ricevuta di versamento della sanzione per il ritardo nella presentazione della segnalazione di agibilità	d)	Se la segnalazione di CEA è presentata dopo la scadenza del termine massimo previsto dalla legge

	Precedenti edilizi forniti al progettista dall'interessato anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della I. 241/1990)	e)	Obbligatorio in caso di segnalazione presentata senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di
	Ricevuta/estremi del versamento di sanzione pecuniaria per abuso edilizio o per intervento in base a PdC annullato		agibilità salvo il caso in cui l'Amm. Com. sia già in possesso dei precedenti edilizi
	Informazioni catastali di primo impianto o altra documentazione probante di cui all'art. 10-bis, comma 4, L.R. n. 15/2013 (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio o altri atti, pubblici o privati, di cui sia dimostrata la provenienza)	e)	Obbligatorio in caso di segnalazione presentata senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità realizzato/a in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio o se non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che è stato rilasciato
	Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti	4)	Obbligatorio: - se l'intervento edilizio ha riguardato gli impianti tecnologici; e - se la segnalazione di CEA è presentata per IMM. o U.I. esistente, privo/a di agibilità
	Comunicazione di messa in esercizio di ascensori e montacarichi		Obbligatorio in caso di SCEA con valore ed effetti di comunicazione al Com., ai sensi dell'art. 12, c.1, DPR n. 162/1999 ai fini dell'assegnazione della matricola all'impianto
	Certificato di collaudo statico	5)	Obbligatorio: - per lavori che hanno interessato le strutture dell'immobile e siano iniziati dopo il 23 ottobre 2005; - opere c.a., c.a.p. e s.m., di cui all'art. 53, comma 1, del D.P.R. n° 380/2001, - per lavori assoggettati a collaudo statico ai sensi della legge o della normativa tecnica vigente all'epoca della loro realizzazione.
	Attestazione di rispondenza del direttore dei lavori strutturali	5)	Obbligatoria per lavori (iniziati dopo il 23 ottobre 2005) non soggetti a collaudo statico che hanno interessato le strutture dell'immobile (art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2008)
	Certificato di idoneità statica		Se IMM. o U.I., esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005,
	Verifica tecnica	5)	sia comunque privo del certificato di collaudo statico (anche se prescritto dalla legge o dalla normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione) ovvero sia stato
	Valutazione di sicurezza		oggetto di condono edilizio
	MUR R.1 "Regolarizzazione strutturale" e relativi allegati	5)	In caso di dichiarazione di tolleranze costruttive aventi rilevanza strutturale, nell'ambito di segnalazione CEA senza la realizzazione di lavori
	Certificato di prevenzione incendi	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.P.R. n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA

		Verbale positivo di visita tecnica	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.P.R. n. 151/2011, prima della presentazione della segnalazione di CEA
		Attestato di qualificazione energetica (AQE), redatto da tecnico abilitato	7)	Se l'IMM. o U.I. è soggetto/a all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica ai sensi dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 1261/2022 e ss.mm.ii.
		Attestato di prestazione energetica (APE), redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale	7)	Se si presenta la segnalazione di CEA per: - intervento edilizio che rientra nei casi di cui all'art.3, c. 2, dell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 1385/2020 e ss.mm.ii per immobile privo di agibilità senza la realizzazione di lavori
		Nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica (rilasciato dal gestore del servizio idrico integrato)	10)	Se l'intervento comporta l'allaccio di utenza domestica alla rete fognaria
		Autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque reflue	10)	Per acque reflue industriali e per acque reflue industriali assimilabili alle domestiche che recapitano in pubblica fognatura,
		Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo	10)	Se l'IMM. o U.I. è situato/a in area non servita dalla rete fognaria
		Autorizzazione dell'autorità competente	10)	Per gli scarichi industriali o assimilati, su acque superficiali
		Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	10)	Nei casi di acque reflue industriali e/o indus. assimilate alle domestiche e/o acque di prima pioggia e/o acque reflue di dilavamento
		Concessione demaniale	10)	Se l'IMM. o U.I. è servito/a da pozzo, sorgente o corpo idrico superficiale (per assenza di acquedotto comunale)
		Certificato o autorizzazione o AUA o AIA attestante l'assolvimento degli obblighi in merito alla gestione delle acque meteoriche	10)	Se l'edificio e le aree esterne di pertinenza sono soggette agli obblighi di cui alla DGR n. 286/2005
		Attestazione di "Edificio predisposto alla banda ultra larga", rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti	10-bis)	Per SCEA per nuova edificazione o per opere di ristrutturazione di cui ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera c) oggetto di un titolo abilitativo richiesto dopo il 1 gennaio 2022 (art. 135-bis, comma 2-bis, d.P.R. n. 380/2001)
		Dichiarazione per l'iscrizione al catasto	12)	Se l'intervento realizzato richiede la modifica dei dati catastali
		Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	13)	Se l'intervento comporta variazione di numerazione civica
Luo	go e Data			l'interessato

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune/Unione di
Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. La base giuridica è data dal DPR n. 380/2001, dalla LR 15/2013 e ss.mm. e LR 23/2004 e ss.mm.
Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, quali incaricati del trattamento, con strumenti cartacei e informatici.
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".
Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.
Conferimento dei dati Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di conseguire un esito positivo per la pratica edilizia.

☐ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del

SUAP/SUE